



Bruxelles, 14 novembre 2018  
(OR. en)

14198/18

---

---

Fascicoli interistituzionali:  
2018/0217(COD)  
2018/0218(COD)

---

---

AGRI 544  
AGRIORG 102  
AGRISTR 89  
AGRIFIN 129  
AGRILEG 197  
CODEC 1975  
CADREFIN 346

#### NOTA

---

Origine: presidenza

Destinatario: Consiglio

---

n. doc. Comm.: 9634/18 + COR 1 + ADD 1  
9556/18 + REV 1 (en, de, fr) + COR 1

---

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013

Proposta DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e (UE) n. 229/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo

- *Dibattito orientativo*

---

1. Al fine di orientare il dibattito orientativo, in sede di Consiglio "Agricoltura e pesca" del 19 e 20 novembre, sui progressi compiuti in relazione a due delle proposte di riforma della PAC post-2020 – il nuovo regolamento orizzontale e il nuovo regolamento OCM – la presidenza ha elaborato i due quesiti figuranti in appresso.

2. La presidenza ha altresì elaborato due relazioni sullo stato dei lavori relative all'esame di queste due proposte a livello degli organi preparatori del Consiglio, che figurano nei documenti 13730/18 (regolamento orizzontale) e 14012/18 (regolamento OCM). Nelle riunioni del 6 e del 12 novembre 2018, il CSA ha discusso dette relazioni e in linea generale ha convenuto che i quesiti proposti fossero appropriati al fine di orientare il dibattito orientativo a livello ministeriale<sup>1</sup>.

3. **Contesto e quesito riguardante la proposta di regolamento orizzontale:**

Il quadro normativo proposto per l'agricoltura post-2020 è spesso descritto come contraddistinto da maggiore sussidiarietà per gli Stati membri, meno burocrazia per le amministrazioni e i beneficiari, regole più semplici e meno dettagliate e meno ispezioni e controlli. Tuttavia, le osservazioni delle delegazioni evidenziano (cfr. doc. 13730/18) che restano aperte numerose questioni, ad esempio i dettagli della riserva agricola pluriennale, i processi della verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione e la riduzione e sospensione dei pagamenti, le norme riguardanti la riduzione del numero degli organismi pagatori e le funzioni e responsabilità degli organismi di governance in generale.

4. Il nuovo regolamento orizzontale conterrà le norme che devono essere rispettate e applicate dagli Stati membri per garantire il finanziamento, la gestione e il monitoraggio corretti della nuova PAC. Il nuovo modello di attuazione e le modalità del regolamento sui piani strategici della PAC avranno un impatto sul modo in cui gli organi di governance degli Stati membri assolveranno i compiti ad essi affidati dal regolamento orizzontale.

---

<sup>1</sup> La relazione sullo stato dei lavori concernente il regolamento OCM, che figurava inizialmente nel doc. 13578/18, è stata esaminata dal CSA il 6 novembre. Inoltre, il CSA ha discusso tre quesiti contenuti nella relazione e ha fornito orientamenti per il proseguimento delle discussioni in sede di Gruppo "Prodotti agricoli".

5. Tenendo conto di quanto sopra esposto, si invitano i ministri a rispondere al seguente quesito nel loro intervento:

***Quali sono, a vostro parere, le implicazioni dell'adattamento della proposta di regolamento orizzontale al nuovo modello di attuazione della PAC nel quadro della proposta di regolamento sui piani strategici della PAC, in particolare con riguardo alla percezione delle maggiori responsabilità attribuite agli organismi nazionali, come gli organismi pagatori e gli organismi di certificazione? Ritenete che la nuova verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione proposta si tradurrà in una gestione più efficiente della PAC?***

6. **Contesto e quesito riguardante la proposta di regolamento OCM:**

Negli ultimi anni i mercati agricoli europei hanno affrontato una serie di sfide, dovute a fattori quali l'embargo russo abbinato a un eccesso di offerta, la maggiore volatilità dei prezzi a seguito della fine delle quote latte, diversi focolai di malattie quali la peste suina africana e cambiamenti climatici senza precedenti che hanno dato luogo a condizioni meteorologiche avverse. Il regolamento OCM è stato messo alla prova in diverse occasioni nel corso degli ultimi anni e ha dovuto rispondere a vari squilibri di mercato e fornire sostegno straordinario in diversi settori. La Commissione è riuscita, in coordinamento con gli Stati membri, a utilizzare gli strumenti di mercato esistenti in modo flessibile.

7. Nel 2017, nel quadro del cosiddetto regolamento omnibus destinato ad apportare una maggiore semplificazione e a rafforzare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare, alcune delle norme dell'OCM sono state modificate, segnatamente per quanto riguarda le organizzazioni di produttori, le misure in caso di crisi e il diritto della concorrenza. A meno di un anno dall'entrata in vigore del regolamento omnibus, è ancora molto presto per valutare l'efficacia di tali modifiche.

8. Tenendo conto di quanto sopra esposto, si invitano i ministri a rispondere al seguente quesito nel loro intervento:

***Come valutate le misure di sostegno del mercato attualmente in vigore e la loro efficacia negli ultimi anni? Ritenete che gli strumenti dell'OCM unica attualmente disponibili siano già sufficienti per reagire in modo flessibile e tempestivo a una crisi di mercato o ritenete necessario integrare gli strumenti esistenti al fine di migliorarne la reattività e flessibilità?***

